

Messina: la "Katana" ha colpito i cingalesi

Una banda di immigrati dello Sri Lanka che terrorizzava i connazionali con estorsioni e rapine è stata scoperta a Messina da polizia e carabinieri, che hanno arrestato 8 persone durante l'operazione "Katana".

I criminali, tutti cingalesi tra i 28 e i 45 anni, sono accusati di associazione per delinquere finalizzata a rapine, estorsioni, minacce, lesioni e violenza privata.

L'indagine è iniziata dopo la denuncia presentata il 16 settembre 2011 da un cingalese che era stato rapinato di una collanina d'oro da un gruppo di connazionali.

Altre aggressioni si sono verificate anche tra ottobre 2012 e gennaio 2013. Nell'agosto 2012 un immigrato dello Sri Lanka, titolare di un negozio nella zona nord di Messina si era rifiutato di sottostare alle richieste di denaro e per questo era stato raggiunto nel suo negozio da una quindicina di persone e picchiato con catene, mazze, coltelli e bottiglie di vetro.

In un'altra occasione un cingalese era stato pestato in una spedizione punitiva dopo aver testimoniato sull'aggressione subita da un connazionale.

Alcune delle vittime avevano deciso di farsi giustizia da sé e avevano organizzato una rappresaglia contro la banda di compatrioti.

Il gruppo criminale disponeva di uomini sempre pronti ad agire in gruppo, spesso a bordo di autovetture e motocicli e armati di ogni tipo di strumento.

19/02/2014